

www.solideogloria.eu



Mercoledì 4 settembre 2019, ore 21 REGGIO EMILIA

Basilica della Beata Vergine della Ghiara Corso Garibaldi

In nome della Madre

QUAT TRO CEN TO anni della traslazione dell'immagine miracolosa della Madonna

della Ghiara

Celebrazioni dei

Concerto in ricordo di Franco e Sonia Cattani

Con il contributo di





Comuni di Albinea Bibbiano Casina Castelnovo ne' Monti Quattro Castella Rubiera Sant'llario d'Enza San Martino in Rio



















Allievi della Master Class di Canto di Sonia Ganassi e della classe di Organo di Renato Negri dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri - Claudio Merulo"

> Matilde Bondioli soprano Alessia Cavuoti soprano Martina Debbia mezzosoprano

Organisti
Nicolò Anzivino
Giovanni Basile
Federico Bigi
Veronica Cavalcabue
Nikolaj Fedonov
Emilio Montero Piccinini
Renato Negri
Francesco Rinaldi

Con la partecipazione straordinaria di **Sonia Ganassi** mezzosoprano

In nome della Madre

Pietro Mascagni (1863-1945) *Ave Maria* Sonia Ganassi, Renato Negri

Francesco Durante (1684-1755)

Vergin tutto amor Martina Debbia, Federico Bigi

César Franck (1822-1890) Ave Maria

Matilde Bondioli, Federico Bigi

Luigi Cherubini (1760-1842)

Ave Maria
Alessia Cavuoti, Giovanni Basile

Gabriel Fauré (1845-1924)

Maria Mater Gratiae Matilde Bondioli, Martina Debbia, Lorenzo Tamagnini

Ave Maria
Alessia Cavuoti, Matilde Bondioli, Veronica Cavalcabue

Saverio Mercadante (1795-1870)

Salve Maria Martina Debbia, Nicolò Anzivino

Gaetano Donizetti (1797-1848)

Ave Maria Alessia Cavuoti, Martina Debbia, Nikolaj Fedonov

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Ave Maria Matilde Bondioli, Giovanni Basile

Ave Maria
Alessia Cavuoti, Martina Debbia, Francesco Rinaldi

Giacomo Puccini (1858-1924)

Salve Regina Alessia Cavuoti, Giovanni Basile

Luigi Valcavi (1853-1945)

Ave Maria
Martina Debbia, Emilio Piccinini Montero

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Ave Maria
Matilde Bondioli, Nicolò Anzivino

Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901)

Ave Maria
Alessia Cavuoti, Martina Debbia, Lorenzo Tamagnini

Charles Gounod (1818-1893)

Ave Maria
Matilde Bondioli, Giovanni Basile

Léo Delibes (1836-1891)

Ave maris stella
Alessia Cavuoti, Matilde Bondioli, Veronica Cavalcabue

Franz Schubert (1797-1828)

Ave Maria Matilde Bondioli, Alessia Cavuoti, Martina Debbia, Nikolaj Fedonov

Lo strumento

DISPOSIZIONE FONICA ORGANO PAOLO E GIUSEPPE BENEDETTI (1781-83)

Organo di 16 piedi collocato nell'abside sopra l'altare maggiore con il Do-1 del Principale in facciata.

Cassa lignea addossata al muro, con intagli e dorature, dipinta a tempra.

Prospetto piatto a cinque campate (5/9/5/9/5), disposte a cuspide, con bocche allineate e labbro superiore "a scudo":

Due tastiere di 62 tasti (Do-1 - Fa5) con prima controttava corta ("scavezza" o in sesta).

Tasti diatonici ricoperti in palissandro con frontalino "a chiocciola", cromatici ricoperti di avorio.

Modiglioni laterali in bosso (tastiera superiore) e in avorio (tastiera inferiore).

Tastiera superiore: Grand'Organo (da Do-1).

Tastiera inferiore: Organo Positivo (reale da Do1).

Pedaliera in noce, cromatica diritta e leggermente concava, dei F.lli Lingiardi di Pavia, con estensione di 27 tasti (Do1-Re3), ma di 12 note reali.

Registri Grand'Organo

(nomenclatura in 8', registri reali in 16'da Do-1)

*Fiffaro (Voce Umana) Principale 8' Bassi

*Flauto in XII Principale 8' Soprani

*Cornetto II Soprani (XV-XVII) Ottava

*Cornetto I Soprani (VIII-XII) Duodecima

Flauto in VIII Quintadecima

**Fagotto Bassi 8'

**Trombe soprani 8'

**Tromboncini Bassi 8'

**Tromboncini soprani 8'

*Sesquialtera

Timballi ai pedali

Unione tastiere

Terza mano

Decimanona

Vigesimaseconda

Vigesimasesta

Trigesimaterza

Trigesimasesta

*Sesquinta

*Sesquiottava

Contrabbassi e rinforzi al pedale (16'-8'-5'1/3, non separabili)

Registri Organo Positivo

Principale 8'

Ottava

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

*Voce umana

Flauto in VIII (in legno di bosso ed ebano)

*Flauto in XII

**Cornetto Soprani in XII

**Cornetto Soprani in XV-XVII

**Tromboncino 8'

Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti La2/Sib2.

Due pedali, posti internamente ai lati della consolle per la Combinazione Libera "alla lombarda" (per l'inserimento e il disinserimento dei registri), per il Positivo (a sinistra) e per il Grand'Organo (a destra), che agiscono sui registri previa estrazione della rispettiva leva.

Pedalone per il Ripieno del Grand'Organo a destra della consolle.

Pedaletti collocati sopra la pedaliera (da sinistra):

Unione I/Ped 16', Unione I/Ped. 8', Unione II/Ped 8', Unione Tastiere, Terza Mano, Rollante

Sistema trasmissivo interamente meccanico.

Somieri a tiro, in noce, per Grand'Organo e Organo Positivo, parziali per Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, Rollante.

Canne di facciata in stagno, canne interne in lega stagno-piombo al 33%.

In legno di abete le canne dei Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, e per le prime canne del Principale dell'Organo Positivo.

Tre mantici a cuneo muniti di azionamento manuale e di elettroventilatore.

Registri ripristinati parzialmente (*) o totalmente (**) nel restauro effettuato da G. Tamburini nel 1981.

Manutenzione straordinaria eseguita da Pierpaolo Bigi nel 1998, con rifacimento delle meccaniche di Unione Tasto Pedale alle tastiere, e inserimento della pedaliera dei F.lli Lingiardi, affine ai lavori di rifacimento da loro operati alla fine del XIX secolo, quando lo strumento fu trasferito dalla tribuna sul portale d'ingresso principale alla collocazione attuale: ricostruzione della registrazione e ampliamento (aggiunta dei quattro semitoni cromatici alla basseria, del registro di Timballi e del Rollante).

Temperamento equabile, corista La 440hz a 18 °C.

Gli organari Pierpaolo e Federico Bigi

Si ringraziano

i Padri dell'Ordine dei Servi di Maria, il personale della Basilica della Beata Vergine della Ghiara Famiglia Cattani Tiziano

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

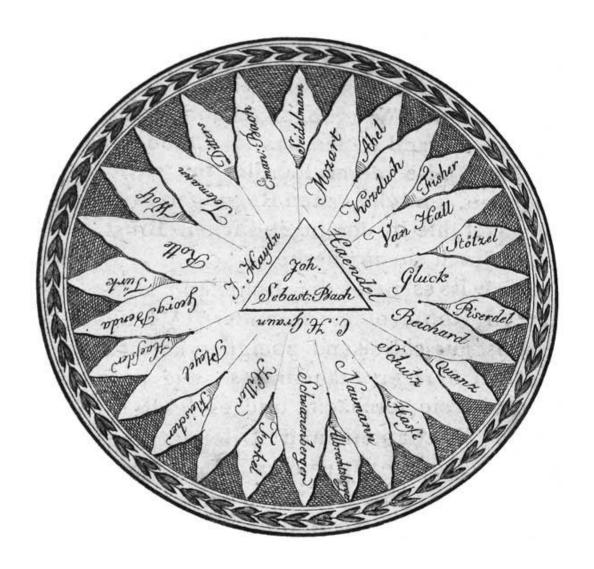
Le iniziali J S B sono presenti due volte, da sinistra a destra e viceversa, specularmente, a formare un intreccio sovrastato da una corona di dodici pietre (7 + 5). Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros* (Cristo incoronerà coloro che portano la Croce), utilizzato da Bach come

symbolum enigmatico nel Canone doppio sopr'il soggetto BWV 1077 (1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di lamento cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca X, simbolo cristologico la cui forma richiama ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco. Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach dunque 'porta la Croce' (crucigeros), e la corona celeste viene così posta sopra al symbolum, poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829) **Die Sonne der Komponisten** *Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104. Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si alla 'riscoperta' bachiana da riferisce pretesa parte Johann Sebastian Bach; Mendelssohn), proprio l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Domenica 15 settembre 2019, ore 18 REGGIO EMILIA

Chiesa di San Francesco da Paola

Via Emilia all'Ospizio

Arjen Leistra

organo

Musiche di J. S. Bach, F. Mendelssohn

Concerto in ricordo di **Don Guglielmo Ferrarini**

Sponsor



Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO